

Codice A1817A

D.D. 28 novembre 2016, n. 3338

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica del Torrente Strona a monte ed a valle del ponte di Via Nazionale. Richiedente: Comune di Briona

PREMESSO CHE

- a) In data 16.11.2016 il Comune di Briona con nota n. 1837, acquisita agli atti del Settore scrivente con protocollo n. 48829 del 16.11.2016, ha chiesto l'autorizzazione all'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica del Torrente Strona a monte ed a valle del ponte di Via Nazionale, divenuti necessari a seguito degli ultimi eventi alluvionali;
- b) In data 08.11.2016, tecnici di questo Settore hanno esperito un sopralluogo in sito, con i progettisti ed il personale dell'Ufficio tecnico comunale, verificando l'effettiva criticità delle aree oggetto di sistemazione;

PRESO ATTO CHE

- I. il progetto prevede interventi di sistemazione idraulica finalizzati al miglioramento del deflusso idraulico ed alla stabilità delle sponde dell'asta torrentizia, in prossimità del ponte di via Nazionale, attraverso:
- A. taglio vegetazionale e rimozione di tronchi, ramaglie ed eventuali rifiuti;
- B. risagomatura delle sezioni di deflusso, con movimentazione degli accumuli di materiale inerte presenti in alveo;
- C. realizzazione di difese spondali in massi, a completamento di quelle esistenti;
- D. realizzazione di pennelli repellenti immorsati nelle rive, costituiti da massi disposti in sagoma. Aveni la funzione di rindirizzare il deflusso in centro alveo ed alla tenuta della riva;
- E. ripristino delle difese esistenti;
- F. opere di rinaturalizzazione delle aree spondali oggetto d'intervento;
- II. Con Delibera n. 44 del 11.11.2016 la Giunta Comunale ha approvato il progetto in questione, dell'importo complessivo di Euro 165.000,00;
- III. A seguito del sopralluogo condotto e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, ammissibile.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

- visto Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art.59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 06 dicembre 2004;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

di esprimere sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idraulica del Torrente Strona a monte ed a valle del ponte di Via Nazionale in Comune di Briona (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione degli interventi nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, che debitamente vistati da questo Settore vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale litoide ostruente l'alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
- 3) il taglio vegetazionale dovrà interessare in particolare, la vegetazione che possa costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica, o che possa essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena, mantenendo le associazioni vegetali in condizioni giovanili, con massima tendenza alla flessibilità ed alla resistenza alle sollecitazioni della corrente;
- 4) il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi in progetto è da intendersi nullo, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. 4 maggio 2012 n. 5;
- 5) il legname risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, dovrà essere accatastato in zona sicura esterna all'alveo, non raggiungibile dagli eventi di piena;
- 6) le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 7) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 8) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 9) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 10) prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, qualora necessario, dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. Il recupero e l'eventuale successiva reimmissione della fauna ittica, nei tratti del corso d'acqua interessato dai lavori, dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Novara in base alle normative vigenti in materia, così come l'eventuale messa in secca del torrente (art. 12 della L.R. 29/12/2006 n. 37);
- 11) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la

realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dall'intervento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

13) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi e l'intervento non è soggetto a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n. 14/R;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giovanni ERCOLE